

**GIUSTIZIA** Fondazione Banca Popolare di Lodi e Compagnia della Solidarietà donano la nuova struttura

# Stanza protetta in tribunale: «Più dignità per le vittime»

Le testimonianze dei bambini e di altri soggetti deboli che subiscono reati e abusi saranno raccolte con discrezione e serenità

di **Carlo Catena**

«Aula per le audizioni protette»: ora si chiama così una stanza al primo piano del palazzo di giustizia di Lodi, dipinta di bianco e con arredi sobri e colorati, un ben panorama sul Parco Adda Sud e un sistema di videoconferenze che permette di effettuare interrogatori e incidenti probatori che coinvolgono soggetti deboli: tipicamente minori, donne vittime di reati ma non solo. La struttura offre la piena tutela della separazione dagli indagati e tutte le garanzie di legge per le parti, accusa e difesa.

L'allestimento e le attrezzature sono sostenuti dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi presieduta da Duccio Castellotti e della Compagnia della solidarietà guidata da Patrizia Codecasa. Il presidente del tribunale Ambrogio Ceron ha ringraziato il giudice Isabella Ciriaco per aver segnalato l'opportunità di creare la struttura ed è stato il prefetto di Lodi Marcello Cardona ad attivare per primo le apparecchiature.

«La serenità del processo è un bene primario per la formazione della prova - ha sottolineato il presidente Ceron -. Questa struttura offrirà un grande servizio al territorio, sarà utile per i procedimenti penali ma anche per quelli civili. Viviamo in un Paese nel quale spesso si pensa di risolvere i problemi emergenti emanando decreti, ma poi non si riesce a dare concretezza alle enunciazioni di principio. Questo è inve-

ce un caso nel quale potremo concretamente dare maggior tutela ai soggetti deboli». Ceron ha ringraziato per l'occasione anche i vertici provinciali delle forze dell'ordine per «la professionalità» e l'impegno per le fasce deboli. «Voglio ringraziare il tribunale per essersi dotato di questa sala - l'intervento del procuratore della Repubblica Domenico Chiaro -. Ma ringrazio anche la Fondazione e la Compagnia, e lo faccio a nome dei bambini che saranno tra le persone offese che utilizzeranno questo servizio».

«L'apparato giudiziario va sostenuto», è stato il plauso del prefetto Cardona. Il presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi Castellotti ha sottolineato lo spirito di sussidiarietà che ispira sempre gli interventi, e anche il fatto che tutti i progetti che si vogliono sostenere sono «per la centralità della persona». Codecasa, presidente della Compagnia, ha voluto ringraziare chi, in tribunale, ha creduto nella possibilità di realizzare questa sala.

Fino ai giorni scorsi le audizioni protette avvenivano presso l'Asl, in un locale meno all'avanguardia e che richiedeva prenotazioni e trasferite di personale. Nella nuova sala persino i quadri, realizzati da Marina Brusoni, vogliono creare un clima di serenità: «Ho scelto soggetti neutri - spiega l'artista - per evitare elementi che possano risvegliare traumi».

La sala avrà anche bisogno di manutenzione: per iniziare a sostenere la struttura, la Compagnia della Solidarietà ha già programmato per mercoledì 8 maggio alle 21 lo spettacolo "Quando le rose cadranno", con la compagnia di danza Il Ramo, presso l'auditorium Zalli del Banco Popolare. ■



Il prefetto Marcello Cardona, al centro nella foto sotto, è intervenuto per inaugurare personalmente la sala (a lato), che si trova in un settore riservato del palazzo di giustizia e d'ora in poi eviterà ai magistrati di doversi appoggiare su spazi esterni (foto Borella)

